



**Camera di Commercio Italiana in Cina**

**中国意大利商会**

**China - Italy Chamber of Commerce**

**Il Presidente**

Care colleghe e cari colleghi,

come mi è capitato di dire già in alcune altre occasioni, mi sono trovato catapultato alla presidenza di questa CCIC un po' per caso. Insieme ai colleghi del CD abbiamo voluto portare avanti questa avventura animati da spirito di servizio e personalmente - credetemi - con la passione che mi ha sempre contraddistinto di fronte a sfide come questa.

Il miglioramento della situazione economico-finanziaria della CCIC ci ha consentito di riassumere figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività camerale e motivare quelle che già erano a bordo. Finalmente possiamo annunciare con soddisfazione che stiamo uscendo da una fase di emergenza in cui abbiamo svolto più iniziative che in passato con un considerevole minor numero di addetti e senza quasi alcun supporto da parte della forza degli stagisti, venuta a mancare per questioni normative del paese in cui operiamo. Sono pertanto ragionevolmente ottimista per poter affermare che con un altro paio di risorse avremo completato la riorganizzazione della struttura della Camera.

All'indomani del mio insediamento, l'armonizzazione con quanto già era in svolgimento ha richiesto probabilmente più tempo - fui chiaro nell'evidenziare che intendevo effettuare cambi di strategia ma in una cornice di continuità con il mio predecessore - di quanto io stesso immaginassi. Oggi dopo dieci mesi la macchina è rodada.

Sul lato economico-finanziario abbiamo dovuto trovare soluzioni che mediassero alla necessità da una parte di razionalizzare i costi e dall'altra di investire per originare maggiori ricavi. Anche in questo caso, programmazione, rigore sulle spese, attività di marketing e *business development* e qualche buona notizia hanno consentito di raggiungere un risultato economico davvero oltre le aspettative.

D'altronde, come ho avuto già modo di rimarcare in passato, la complessità di dovere garantire più presidi all'interno di un così esteso territorio rappresenta un forte limite al contenimento di alcuni costi quali quelli delle risorse umane, dei canoni di locazione e del movimento tra sedi.

Ma veniamo ad elencare le principali iniziative svolte.

Partiamo dalla pubblicazione dello studio "Made in China 2025 Unveiled", una realizzazione della CCIC che ha preso vita grazie all'indispensabile contributo del socio e membro del CD Guido Giacconi. Tra le diverse iniziative collegate al lancio di questo lavoro, va senza dubbio evidenziata quella organizzata in collaborazione con la EUCCC e TinkIn China alla presenza del Professor Romano Prodi.

Con i colleghi del CD e lo staff abbiamo lavorato per migliorare l'offerta dei servizi e, ove possibile tenuto comunque conto dell'esiguità delle risorse, per sviluppare nuove iniziative.

Abbiamo ripetuto la positiva esperienza del "Career Day" a Pechino e contemporaneamente avviato una serie di *roadshow* in città di seconda e terza fascia, compiuto missioni insieme agli altri principali attori del Sistema (Ambasciata e Agenzia ITA), organizzato conferenze formative sia per i soci che in occasione di manifestazioni di carattere più generale - ricordo il Seminario "Fare Business in Cina" nel contesto della missione del Business Forum lo scorso maggio.

100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: [info@cameraitacina.com](mailto:info@cameraitacina.com) <http://www.cameraitacina.com>

*Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518*



## Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China - Italy Chamber of Commerce

Particolare successo tra i partecipanti e tra i media ha riscosso l'VIII appuntamento dei Panda Awards.

Nell'ambito delle attività seminariali per i soci abbiamo organizzato incontri nelle varie sedi su *cybersecurity*, *factory relocation*, auto elettrica, e-commerce, visa e HR. A Shanghai si è svolto inoltre un incontro con una nutrita partecipazione dei soci della circoscrizione alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Ettore Sequi.

Abbiamo inoltre istituito nelle diverse sedi l'iniziativa SGSO con obiettivi di business networking.

Con l'indispensabile contributo dell'Agenzia ITA abbiamo pubblicato nel mese di settembre le brochure del Gruppo di Lavoro Energia e Ambiente e quello dell'Urbanizzazione Sostenibile, che insieme alla brochure Vitalyty consentono alla CCIC e a tutto il Sistema di promuovere progetti di filiera in Cina presso gli interlocutori istituzionali e privati. Esse sono state presentate a margine della partecipazione della CCIC all'"International Low Carbon City Forum" di Shenzhen che ha visto l'Italia come ospite d'onore con la partecipazione del MATTM e con quella in qualità di relatore principale del Prof. Francesco Profumo, Presidente della Compagnia di San Paolo e già Ministro del MIUR. Alla manifestazione la CCIC ha accompagnato una decina dei suoi associati che hanno anche potuto fare mostra dei loro prodotti.

Inoltre, grazie alla pro-attività del Gruppo di Lavoro "Aviation and Aerospace", la CCIC ha partecipato per la prima volta con un padiglione collettivo, che ha visto la presenza di ben sei aziende, alla "Aviation Expo China" (19-22 Settembre). Anche in questo caso è stata pubblicata una brochure di filiera completamente elaborata e sostenuta dai membri dello stesso Gruppo di Lavoro.

Anche gli altri Gruppi di Lavoro stanno svolgendo numerose attività, cito tra gli altri quello del turismo, molti dei loro membri hanno partecipato - e non come semplici spettatori - all'apertura dell'Anno Sino-Europeo del Turismo svoltosi a Venezia. E quello dello sport, che si è riattivato e proprio nelle scorse settimane e che ha presentato un ambizioso progetto orizzontale prevedendo il coinvolgimento della filiera del turismo, della moda e del F&B.

La CCIC ha inoltre contribuito al seminario informativo per l'UCIMU e le sue imprese durante la recente visita in Cina dell'Associazione, e alla Settimana Sino-Italiana della Scienza con numerosi interventi di rappresentanti delle aziende associate.

Abbiamo dato spazio anche a iniziative sulle start up, supportando l'organizzazione di due importanti eventi (ISIC e Istarter), tema sul quale intendiamo essere maggiormente presenti nel corso di quest'anno.

Non è mancato un rafforzamento del raccordo con le istituzioni. La CCIC ha infatti partecipato insieme a Ambasciata, Consolati Generali e Agenzia ITA alle missioni di sistema a Changzhou, Hangzhou, Shenzhen, Nanjing, Guangzhou, Tianjin, e Shijiazhuang. Dalla missione a Hangzhou è scaturito un accordo nel settore *healthcare* che consentirà alla filiera di proporre un progetto chiavi in mano nel segmento dell'assistenza agli anziani. Anche l'accordo con il Distretto di Liangjiang a Chongqing porterà presto frutti nella promozione delle nostre aziende, compresa la creazione di un incubatore.

Significativa la presenza della CCIC alla Settimana Italiana della Cucina Italiana nel Mondo con un contributo promozionale importante alla visita della Regione Emilia Romagna nel Guangdong, Shanghai e Pechino.



## **Camera di Commercio Italiana in Cina**

**中国意大利商会**

**China - Italy Chamber of Commerce**

Anche nel contesto di iniziative più ludiche, come la serata di gala di Pechino e le feste di Natale presso i Florentia Village di Shanghai e Foshan, i nostri soci hanno avuto l'opportunità di promuovere la loro immagine e i loro prodotti e, consentitemi, hanno anche avuto l'opportunità di interagire per il gusto di stare insieme.

Abbiamo infine avviato le procedure per tre progetti pilota relativi all'erogazione di sussidi alle PMI italiane che investano in Cina nell'ammodernamento dei propri beni strumentali e nello sviluppo delle proprie attività d'affari.

Nell'ultima parte dell'anno abbiamo infine voluto dare una spinta al rilancio dei rapporti con le autorità pubbliche cinesi, si tratta di un impegno che avevo preso durante la mia campagna elettorale, che hanno consentito anche di migliorare la percezione della CCIC tra gli attori istituzionali domestici e quelli in Italia. Abbiamo pertanto ristabilito contatti preferenziali con diversi attori tra cui il MofCom, il MFA, il MIIT, AQSIQ e CFDA, ed alcune Camere di Commercio locali.

Come detto, questo programma così fitto è stato organizzato con una struttura operativa molto limitata, a cui va il mio profondo ringraziamento insieme a quello del Consiglio Direttivo.

Il potenziamento in risorse di cui ho parlato in apertura sarà strumentale nel corso del 2018 per lo svolgimento delle iniziative che intendiamo implementare. Questo andrà di pari passo con il processo di digitalizzazione, avviato nelle scorse settimane, con un moderno processo di iscrizione, di registrazione agli eventi e di metodologia di pagamento. Con il voto online del bilancio 2017 abbiamo inoltre inaugurato una diversa e più adeguata piattaforma da utilizzarsi anche per sondaggi e per l'assemblea Generale Elettiva.

Avete ricevuto nelle scorse settimane anche una tabella comparativa circa le modifiche statutarie proposte, frutto di un dettagliato lavoro da parte dei tre VP e dell'Avvocato Hermes Pazzaglini di NCTM che ringrazio personalmente per le ore pro-bono dedicate alla Camera. Esse non andranno a stravolgere la "carta" associativa se non nelle sezioni dove non vi sia più allineamento con l'evoluzione del contesto in cui quotidianamente operiamo. Lo statuto proposto tiene ragionevolmente conto anche dei contributi imprescindibili del MoCA e di Assocamerestero a cui obbligatoriamente dobbiamo rispondere.

Lasciatemi infine con una punta di orgoglio informarvi delle aspettative economico-finanziarie del 2018. Continueremo a puntare sul contributo MISE quale flusso fondamentale a copertura di una parte delle nostre spese per le iniziative camerale. Ma potremo inoltre contare sull'erogazione di fondi per lo svolgimento del progetto MATTM che abbiamo acquisito vincendo una gara pubblica insieme ad altri partner. Durante la mia partecipazione alla Convention Annuale di Assocamerestero a Torino abbiamo convinto inoltre l'Associazione a destinare alcuni fondi per iniziative legate al progetto "Italian Sounding" che ci saranno erogati nel 2018 e 2019. E' in corso la finalizzazione di un accordo per promuovere attività di promozione turistica con Matera, città europea della cultura 2019 e contribuiremo ad un programma straordinario di iniziative di promozione turistica con fondi MAECI. Infine sono in corso sperimentazioni, mi auguro positive, di erogazione di servizi all'Agenzia ITA, che sta dando fiducia alle competenze della CCIC e dei suoi associati per una serie di iniziative di sistema.

Questo ci consentirà di mantenere una situazione economico-finanziaria virtuosa, ma contemporaneamente richiederà enorme responsabilità nei confronti dei nostri partner. Con la Rete Diplomatica in Cina, l'Agenzia ITA, che ringrazio a nome di tutti i soci della CCIC per il supporto e la collaborazione mai fattaci mancare, e gli altri attori di sistema, dovremo



## **Camera di Commercio Italiana in Cina**

中国意大利商会

**China - Italy Chamber of Commerce**

lavorare in ulteriore coordinamento al fine di fare maggiormente emergere la qualità del sistema, che già ha raggiunto soddisfacenti livelli grazie allo “Spirito di Yanqi Lake”.

Termino evidenziando che c'è ancora molto da fare, soprattutto gli obiettivi non si riescono a realizzare sempre nei tempi desiderati. Tuttavia ho potuto toccare con mano entusiasmo e buona volontà da parte di tanti. In particolare i Gruppi di Lavoro - approfitto per citare la costituzione di un nuovo Gruppo di Lavoro sulla proprietà intellettuale con obiettivi complementari agli attori già esistenti - non ci hanno mai fatto mancare supporto e necessarie idee che conto continueranno ad assicurare alla CCIC.

Termino quindi chiedendovi, per chi non lo abbia già fatto online, di approvare, dopo l'illustrazione da parte del Tesoriere Cavallari, il bilancio 2017 al fine di lanciare la Camera di Commercio Italiana in Cina in una fase ancora più ricca di sfide e traguardi da raggiungere.